

**IL CANTO DEL CASTRATO**

# Mozzillo: «Sono la signora del romanzo storico»

La scrittrice napoletana: nel libro parlo di due nobili donne che si ribellano alle convenzioni

È la storia di un riscatto femminile, l'ultimo romanzo della scrittrice napoletana Giovanna Mozzillo, intitolato "Il canto del castrato" (Marlin) ambientato nella Napoli barocca dei vicerè, dalla narrazione scorrevole e difficile da dimenticare. L'autrice, è stata ospite della settima edizione di Salerno Letteratura festival, dove ha presentato il suo lavoro letterario appassionato e raffinato, che la battezza ancora una volta, maestra del romanzo storico.

**Giovanna Mozzillo, un altro romanzo storico con ambientazioni napoletane?**

Sono affascinata dal Seicento napoletano, dai costumi e dall'arte Barocca, dalla bellezza e dalla spietatezza causata dalla brama di potere di quel periodo, e da un'epoca che è stata anticipatrice e pioniera di tematiche molto attuali.

**Si riferisce al ruolo delle due protagoniste femminili del suo romanzo, per alcuni versi molto simili alle eroine dei nostri tempi?**

Il libro ripercorre la travagliata consapevolezza di due donne, madre e figlia, appartenenti a una nobile famiglia napoletana, che si ribellano ai condizionamenti e alle convenzioni di quel periodo storico e dopo aver pagato un prezzo molto alto, raggiungono la liberazione della loro anima e forse anche la felicità.

La madre ama riamata un sacerdote anticonformista, la figlia invece, un canterino castrato.

**Lei è affascinata dalla storia, forse perché tra presente e passato c'è sempre un invisibile filo conduttore?**

Sì, sono suggestionata dal passato, che è necessario per comprendere il presente. Uso il passato nei miei romanzi, per combattere i valori sbagliati, molti dei quali sono gli stessi di oggi. C'erano uomini frustrati allora, che sottomettevano le donne, gli

stessi che ci sono anche nella nostra epoca, ma le tragedie, ci riconciliano con la vita. Gli uomini dei quali si innamorano le due donne del mio libro, sono in antitesi con l'epoca che vivono, collaborano e alimentano la felicità delle due, infondendo un messaggio di possibili cambiamenti.

**Pensa anche lei che oggi vengono pubblicati troppi libri e che viene data a tutti la possibilità di scrivere?**

Lo penso, ed è colpa delle scuole di scrittura che incoraggiano tutti. Il numero di pubblicazioni negli ultimi anni si è duplicato, vende il personaggio che scrive e non i contenuti e la qualità che si scrive.

**Ha già qualche idea per il suo prossimo romanzo?**

Sono molto impegnata alla promozione dei miei ultimi libri, oltre al "Canto del castrato", sto pubblicizzando anche un libro uscito l'anno scorso, "Ritorno in Egitto", che racconta di come l'intolleranza, in tutte le epoche, può uccidere.

**Maria Romana Del Mese**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A destra la scrittrice Giovanna Mozzillo e sopra la copertina del libro

